

Trasporti: Caronte, noi estranei a guai Maticena e Genovese

MESSINA

(ANSA) - MESSINA, 19 LUG - "Ribadisco che la proprietà del Gruppo Caronte&Tourist è in mano alle famiglie dell'arch. Gennaro Maticena e degli eredi dell'ing. Giuseppe Franza. Quel Maticena che negli ultimi tempi assurge frequentemente agli onori della cronaca giudiziaria è fuori da C&T dagli anni '90; gli altri soci di Tourist Ferry Boat (con riferimento all'on. Francantonio Genovese), che hanno avuto anche loro recentissime vicissitudini giudiziarie, hanno la nostra amicizia e solidarietà, ma sono irrilevanti sulla gestione aziendale". Lo ha detto, a bordo della nave Cartour il responsabile del personale e della comunicazione del Gruppo Caronte&Tourist, Tiziano Minuti, durante il primo "Meeting dei dipendenti della Caronte&Tourist 2017". Nei loro interventi, il presidente della sezione cabotaggio Lorenzo Maticena, l'ad della sezione Stretto di Messina Rino Famiani, il Presidente della C & Isole Minori Vincenzo Franza, hanno tracciato le prospettive dei singoli segmenti di riferimento. Maticena ha parlato della Messina/Salerno come di "una trincea eretta a difesa degli interessi dei migliori clienti del gruppo, gli autotrasportatori". Più articolato l'intervento di Franza che ha delineato sfide e traguardi: "Siamo un Gruppo, ma siamo anche un'Azienda, donne e uomini che provengono da differenti culture d'impresa e che oggi devono conoscersi, integrarsi, completarsi come in una famiglia".

COM-FK/
S45 QBKS

Il primo raduno dei dipendenti a bordo della "Cartour Delta"

«Il Gruppo Caronte&Tourist una famiglia più che un'azienda»

Minuti: «Le vicende di Francantonio Genovese irrilevanti nella gestione»

Francesco Triolo Rinsaldare lo spirito di squadra e di appartenenza, con il termine "famiglia" più volte pronunciato ieri a bordo della nave **Cartour Delta**, nel primo meeting dei dipendenti per ricordare le radici del gruppo **Caronte&Tourist**, oggi leader di mercato, che fattura 250 milioni di euro l'anno e ha 1200 dipendenti. Lo scorso 6 novembre, in Borsa Italiana, è stato inserito nel prestigioso programma Elite dedicato alle imprese ad alto potenziale di crescita. Erano in 600, tra vecchi e nuovi dipendenti, provenienti da Messina, Napoli, Milazzo, Trapani e Porto Empedocle.

Un evento, aperto con il ricordo dei morti della Sansovino («una cicatrice indelebile per i nostri cuori»), coordinato dal responsabile del personale e comunicazione Tiziano Minuti, che ha chiarito la struttura azionaria di **Caronte&Tourist**, «per atto dovuto per le centinaia di donne e uomini che quotidianamente danno il meglio e il massimo del proprio impegno per mantenere efficienza, sicurezza e qualità del servizio erogato e che meritano chiarezza e certezza». Minuti ha spiegato come «la proprietà sia in mano alle famiglie dell'architetto Gennaro Maticena e degli eredi dell'ingegnere Giuseppe **Franza**», precisando poi come «quell'Amedeo Maticena che negli ultimi tempi assurge frequentemente agli onori della cronaca giudiziaria è fuori da **Caronte&Tourist** dagli anni '90» essendo stato il padre, Amedeo senior, liquidato dal fratello Elia. Passaggio anche per «gli altri soci di **Tourist Ferry Boat**», con riferimento all'on. Francantonio Genovese e alle recentissime vicissitudini giudiziarie. La società della famiglia Genovese possiede il 20% di **Tourist** che a sua volta ha il 50% di **Caronte&Tourist**. «Hanno la nostra amicizia e solidarietà, ma sono irrilevanti sulla gestione aziendale», ha detto Minuti. È toccato poi ai vertici della società tracciare le prospettive dei rispettivi settori. Lorenzo Maticena, presidente della sezione cabotaggio, ha parlato della Messina-Salerno come di «una trincea eretta a difesa degli interessi dei migliori clienti del gruppo, quegli autotrasportatori che si erano visti messi in ginocchio dalle pessime condizioni dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e dall'inasprimento delle normative sugli orari di guida».

Gazzetta del Sud Mercoledì 19 dicembre 2017 27

Cronaca di Messina



Il primo raduno dei dipendenti a bordo della "Cartour Delta"

«Il Gruppo Caronte&Tourist una famiglia più che un'azienda»

Minuti: «Le vicende di Francantonio Genovese irrilevanti nella gestione»

Francesco Triolo Rinsaldare lo spirito di squadra e di appartenenza, con il termine "famiglia" più volte pronunciato ieri a bordo della nave **Cartour Delta**, nel primo meeting dei dipendenti per ricordare le radici del gruppo **Caronte&Tourist**, oggi leader di mercato, che fattura 250 milioni di euro l'anno e ha 1200 dipendenti. Lo scorso 6 novembre, in Borsa Italiana, è stato inserito nel prestigioso programma Elite dedicato alle imprese ad alto potenziale di crescita. Erano in 600, tra vecchi e nuovi dipendenti, provenienti da Messina, Napoli, Milazzo, Trapani e Porto Empedocle.

Arsenale militare al centro delle rotte mediterranee

Avvisi apprendistato semestrali per 20 giovani



Il 2017 sarà stato il più produttivo anche per i bilanci di consuntivo

La nuova ammiraglia è a gas

La nuova ammiraglia è a gas. Il gruppo **Caronte&Tourist** ha commissionato la costruzione di una nuova nave a gas, che sarà la più grande nave a gas mai costruita in Italia. La nave sarà costruita in Cina e sarà in grado di trasportare fino a 1.200 passeggeri. La nave sarà in grado di navigare in tutto il Mediterraneo e sarà in grado di collegare le principali città del Mediterraneo.

Vertenze ex Ferretel, riesplode la protesta

La protesta dei vertici ex Ferretel è tornata a esplodere. I vertici ex Ferretel hanno chiesto scuse e hanno chiesto di essere reintegrati nel gruppo. Il gruppo **Caronte&Tourist** ha rifiutato le loro richieste e ha chiesto loro di andarsene. I vertici ex Ferretel hanno risposto che non se ne andranno e che continueranno a protestare.

agenda casa 2018
Frescolata presso il tuo edicolante di fiducia
Gazzetta del Sud

Più articolato l'intervento di **Vincenzo Franza**, presidente della C&T Isole Minori, che ha delineato sfide e traguardi, soffermandosi sul valore aggiunto rappresentato dalla coesione e dal senso di appartenenza: «Siamo un gruppo, ma anche un'azienda. Se sul piano dell'efficienza siamo già attestati su performance d'eccellenza, serve adesso uno sforzo ulteriore sul piano dell'integrazione tra diversi, tra donne e uomini che provengono da differenti culture d'impresa e che oggi devono conoscersi, integrarsi, completarsi come in una famiglia».

Concetto, quello della famiglia, ripreso nell'intervento conclusivo dal presidente della Capogruppo, Nino Repaci, che ha ripercorso i suoi 52 anni di lavoro in azienda in un excursus carico di suggestioni.

«Nel 1965 iniziammo quest'avventura e siamo riusciti ad imporci nel mercato grazie al rapporto che andava oltre quello tra azienda e dipendenti. La sfida è riuscire a mantenere quel clima anche oggi che siamo diventati così grandi».

si amplia la flotta del gruppo

La nuova ammiraglia è a gas

«Orgoglio per essere la prima compagnia in Italia ad avere in costruzione una nave a gas». L'amministratore delegato di **Caronte&Tourist** Calogero Famiani lo ha rimarcato nel corso del suo intervento a testimonianza di come, l'arrivo di una ulteriore nave, la prima nuova sullo Stretto dopo 30 anni, è un appuntamento di grande valore per l'azienda. La nuova ammiraglia di **Caronte&Tourist** in costruzione in Turchia è più grande anche della Telepass e sarà alimentata a Lng, gas naturale liquefatto, un combustibile particolare che ha bassissime percentuali di inquinamento e può garantire eccellenti risultati dal punto di vista dei costi. «Un servizio di eccellenza che può ancora migliorare grazie alla qualità delle prestazioni individuali, la cui somma potrà fare la vera differenza rispetto ai competitors», ha precisato Famiani. Ma non è la sola novità annunciata nel corso del meeting del gruppo. **Caronte&Tourist** ha già in cantiere la realizzazione di nuove navi che coprono le tratte lunghe con le isole minori, una sulla linea per Lampedusa e una per le Isole Eolie. (fr.tr.)

Contatto del Sud Mercoledì 19 Dicembre 2017 27

Cronaca di Messina

Il bilancio del 2017 e le prospettive future
Arsenale militare al centro delle rotte mediterranee
Avviati apprendistato semestrali per 20 giovani



Il 2017 non sarà un anno indimenticabile per la città di Messina. In un anno di grandi cambiamenti, la città ha vissuto un periodo di grande trasformazione. Il bilancio del 2017 è stato un anno di grandi cambiamenti, con l'arrivo di una nuova ammiraglia e l'avvio di nuovi progetti. Le prospettive future sono ottimistiche, con l'arrivo di nuove navi e l'avvio di nuovi progetti.

«Il Gruppo Caronte&Tourist una famiglia più che un'azienda»
Messina: le riunioni di Francoforte e Genova: i rilievi nella gestione

Il Gruppo Caronte&Tourist ha organizzato una serie di riunioni a Francoforte e Genova per discutere della gestione dell'azienda. Le riunioni sono state molto fruttuose e hanno permesso di discutere di importanti temi. Il Gruppo Caronte&Tourist è una famiglia più che un'azienda, e questo si riflette nella gestione dell'azienda.

La nuova ammiraglia è a gas

La nuova ammiraglia del Gruppo Caronte&Tourist è in costruzione in Turchia e sarà alimentata a gas naturale liquefatto (LNG). Questa nave rappresenta un importante passo avanti per l'azienda, in quanto il gas naturale liquefatto è un combustibile più pulito e economico rispetto al petrolio.

Verenza ex Ferretol, riesplode la protesta

La protesta contro la Verenza ex Ferretol ha ripreso a scatenarsi. I lavoratori hanno chiesto maggiori tutele e migliori condizioni di lavoro. La protesta è stata molto intensa e ha coinvolto un gran numero di lavoratori.

agenda casa 2018
Fienotola presso il Juzo edificatore di fiducia

La Gazzetta del Sud presenta l'agenda casa 2018, con le migliori offerte immobiliari della zona. Fienotola è una località molto interessante per chi cerca una casa di fiducia.

Gazzetta del Sud

Caronte Tourist, mezzo secolo di storia: più che azienda siamo una famiglia

Rinsaldare lo spirito di appartenenza e ribadire le ragioni che ogni giorno consentono di garantire servizi e risposte al territorio. Questo lo spirito dietro l'organizzazione del "meeting dei dipendenti Caronte&Tourist 2017" che si è tenuto a bordo della Cartour. "Abbiamo desiderato fortemente questo incontro ha dichiarato Vincenzo Franza, presidente della società Cartour divisione isole minori affinché si possa prendere coscienza che siamo, più che un'azienda, una grande famiglia e come tale dobbiamo consolidarci e crescere sempre più. Mezzo secolo di storia, passione e impegno che ci hanno portato ad essere una delle flotte più efficienti d'Europa: emblema di sicurezza, affidabilità e grande beneficio economico messinese, e non solo". Una giornata anche in memoria dei tre marittimi: Gaetano D' Ambra, Christian Micalizzi e Santo Parisi che persero la vita nel novembre 2016 mentre prestavano servizio a bordo della nave "Sansovino". L'avventura in mare inizia, grazie ad una grande intuizione imprenditoriale della famiglia Maticena, il 19 giugno 1965. Il viaggio inaugurale della nave Marina di Scilla, renderà infatti possibile il collegamento tra i porti di Messina e Reggio Calabria, in alternativa alle Ferrovie dello Stato. Tre anni dopo la Tourist Ferry Boat, inaugurerà la rotta Messina - Villa San Giovanni; un nuovo itinerario, che riduce i tempi di traghetto sullo Stretto, con notevole vantaggio per i passeggeri. Nel 2001 trova vita il progetto delle autostrade del mare: una rotta stabile che collega il porto di Messina a quello di Salerno e che rappresenta una valida e sicura alternativa a quella autostradale. Ma sarà soltanto nel 2003 che le due storiche società di trasporti marittimi si fonderanno dando vita alla "Caronte & Tourist S.p.A."; affermata realtà imprenditoriale del meridione, con un volume d'affari annuo di circa 200 milioni di euro e più di 1200 dipendenti. "In questi ultimi anni, nei quali la competizione nel mercato è stata pressante, l'obiettivo del nostro gruppo è sempre stato ampliare e diversificare le attività di navigazione ha dichiarato il presidente Lorenzo Maticena un chiaro esempio è stato il cabotaggio sulle linee Messina - Salerno e Napoli - Catania, avviato con l'acquisizione della New TTTLines. Oggi uno dei settori in cui puntiamo tanto è quello dei collegamenti con le isole minori: NGI, la Maddalena Lines e il comparto navi della Siremar, compagnia acquistata da poco. Ma la nostra mission non si ferma di certo qui; vogliamo infatti cogliere le migliori opportunità, in particolar modo sul territorio, che il futuro ci vorrà riservare, per far capire ai nostri competitor che né le sfide, né tantomeno la loro presenza ci



Questo sito utilizza i cookie per migliorare servizi ed esperienza del lettore. Se decidi di continuare la navigazione consideriamo che accetti il loro uso.

OK PRIVACY

RECUPERA FINO AL 99% della tua memoria

tempostretto

19 dicembre 2017 Aggiornato alle 08:42

HOME CRONACA LAVORO POLITICA PROVINCIA SOCIETÀ CULTURA SPORT MOTORI

IL GABBIANO

12 BARCHE

Caronte Tourist, mezzo secolo di storia: più che azienda siamo una famiglia

ARTICOLI CORRELATI

Parole di generosità, anche a Messina. Iniziativa del Movimento del Pd

CittadinanzaAttiva: "I conti non tornano". Appello alle forze politiche

IL MEETING

Incontro a bordo della Cartour: "Passione e impegno ci hanno

ANCORA PIÙ OFF-ROAD

DALLA HOME

CittadinanzaAttiva: "I conti non tornano". Appello alle

spaventano". Oggi il Gruppo, nonostante la crisi del 2011 affrontata e superata egregiamente, pensa alla realizzazione di un trasporto ecosostenibile. Iniziativa che miri, non solo alla soddisfazione degli utenti, ma anche ad un servizio che rispetti l'ecosistema marino. "Saremo la prima compagnia italiana ad avere un traghetto alimentato a gas liquido ha affermato Calogero Famiano, amministratore delegato Caronte&Tourist divenendo esempio e distinguendoci per impegno e innovazione. Adesso più che mai, grazie agli sforzi dei nostri dipendenti e all'instancabile tenacia di chi amministra, affronteremo le sfide che verranno, una su tutte il porto di Tremestieri. Ambiremo a nuovi e ottimi risultati affinché Cartour possa divenire sempre più sinonimo di: sicurezza, efficienza e rapidità". All'incontro hanno preso anche parte il presidente vicario, cavaliere del lavoro Olga Mondello, il comandante Rosario Donato, l'ingegnere Luigi Genghi, il presidente Antonino Repaci, il vicepresidente Pietro Franza, vice presidente Massimo La Cava e l'amministratore delegato Edoardo Bonanno. "Il primo meeting Cartour ha infine dichiarato il presidente Antonino Repaci deve diventare un appuntamento annuale fisso, nel quale sentirci uniti col cervello e il cuore; proprio come lo sono io dal lontano 1965, quando giunsi in questa stupenda città, dal nord, con una valigia di cartone legata con lo spago". Nel corso dell'incontro i vertici della società hanno chiaramente espresso di aver preso le distanze dalla condotta del socio di minoranza, Francantonio Genovese, così come l'estraneità dal latitante Amedeo Matacena, parente lontano della famiglia partenopea che fondò nel 1965 la società Caronte. Grazia Di Mauro.

I **Franza** prendono le distanze da Genovese: irrilevante nella gestione aziendale

All' inizio la frase è passata quasi inosservata, ma proprio il fatto che sia stata pronunciata in occasione del meeting della **Caronte Tourist**, alla presenza dei vertici dell' azienda e di 600 dipendenti , fa supporre che non sia "scappata" di bocca, ma al contrario, sia stata pensata e calibrata. Pronunciarla in quel contesto evidenzia come ci siano due strade che si stanno separando, da un lato gli imprenditori , i **Franza** , che già da tempo hanno avviato una diversa filosofia aziendale e dall' altro i Genovese che sull' altare della politica stanno sacrificando tutto. Il sequestro preventivo scattato dopo l' elezione di Luigi Genovese all' Ars ha riguardato anche le quote che la famiglia ha all' interno della **Caronte-Tourist** e che adesso saranno gestite da un amministratore giudiziario. In ogni caso è evidente che i riflettori della magistratura adesso sono tutti puntati sul patrimonio .E' stato il responsabile del personale e della comunicazione del Gruppo, Tiziano Minuti , a chiarire i rapporti con Francantonio Genovese e Amedeo Matacena che i media associano a **Caronte Tourist** a giudizio della società erroneamente " non per smarcarsi da situazioni realmente esistenti, ma riportate erroneamente dai media per approssimazione

o enfattizzazione, bensì per atto dovuto nei confronti delle centinaia di donne e uomini che quotidianamente danno il meglio e il massimo del proprio impegno per mantenere efficienza, sicurezza e qualità del servizio erogato. È bene quindi sottolineare che la proprietà di **Caronte & Tourist** è in mano alle famiglie dell' Arch. Gennaro Matacena e degli eredi dell' Ing. Giuseppe **Franza** . Quel Matacena (Amedeo Jr.) che negli ultimi tempi assurge frequentemente agli onori della cronaca giudiziaria è fuori da C&T dagli anni '90; gli altri soci di **Tourist Ferry Boat** (con riferimento all' on. Francantonio Genovese), che hanno avuto anche loro recentissime vicissitudini giudiziarie, hanno la nostra amicizia e solidarietà, ma sono irrilevanti sulla gestione aziendale ".Escludendo che Tiziano Minuti sia uscito di senno e che abbia parlato ad insaputa dei **Franza**, le parole di lunedì segnano un confine netto tra un prima ed un dopo e sono la prima conseguenza degli ultimi atti giudiziari. E' la prima volta che la società prende nettamente le distanze da Genovese e pur facendo riferimento "all' amicizia ed alla solidarietà" i paletti sono messi con la frase successiva "i Genovese sono irrilevanti nella gestione aziendale". Le scelte degli ultimi anni dell' ex sindaco e attuale parlamentare di Forza Italia hanno finito con il coinvolgere, sotto il profilo soprattutto mediatico, anche l' azienda dei **Franza**, associata quasi



I **Franza** prendono le distanze da Genovese: irrilevante nella gestione aziendale

ARTICOLI CORRELATI

- Bilancio consolidato, via al problema "Touchata" "CM&B ancora Accorato"
- Fino del cavaliere: da Genovese il ex dipendente della For a tornano al lavoro

Facebook 0 Twitter LinkedIn 0 Pinterest 0 Email 0 Print

DOPO IL SEQUESTRO



"La proprietà di Caronte Tourist è in mano alle famiglie Matacena e

DALLA HOME



automaticamente nei media e nell' opinione pubblica alla famiglia Genovese. Un automatismo che adesso gli imprenditori, che nel frattempo hanno avviato un diverso rapporto col territorio, vogliono spezzare. Dopo gli arresti, i processi, le condanne, il clamore per la candidatura di Luigi Genovese, la "goccia" che ha fatto traboccare il vaso, per gli imprenditori, è stato il sequestro preventivo con il quale i giudici hanno preso "le chiavi" di una parte del patrimonio. Rosaria Brancato.

ROSARIA BRANCATO



[Bloc Notes](#) di [Redazione](#) - 19 dicembre, 2017 - 18:29

Caronte&Tourist, le nuove sfide di un'azienda e dei suoi 1200 dipendenti

MESSINA. Si è svolto a bordo La “*Cartour Delta*” ormeggiata al Molo Norimberga di Messina il “Meeting dei dipendenti Caronte&Tourist 2017”. Un incontro che è stata l'occasione per lanciare nuove sfide e per fare il punto sulle molteplici attività che coinvolgono 1200 dipendenti nella crescita dell'azienda che ha raggiunto fatturati sempre più alti. Ma è stata anche un'occasione per chiarire i rapporti tra il gruppo e i suoi soci e parlare della figura di **Francantonio** Genovese, ormai socio di minoranza, e da cui di fatto sono state prese le distanze. Così come è stata sottolineata l'estraneità con quell'Amedeo Maticena latitante da due anni e mezzo a Dubai, solo parente degli attuali soci del gruppo.

Al meeting sono intervenuti tutti i rappresentanti della governance del Gruppo “Caronte & Tourist”, dei tre comparti: la Caronte Spa, Tourist Ferry Boat Spa e Caronte & Tourist Spa. Al tavolo c'erano il presidente della Caronte & Tourist Spa, Antonino Repaci, Vincenzo Franza (presidente di Caronte & Tourist Isole Minori), Olga Mondello Franza (presidente vicario), Lorenzo

Matacena (presidente Caronte & Tourist – Cabotaggio), Pietro Franza (vicepresidente del settore Cabotaggio del Gruppo Caronte & Tourist Spa), Edoardo Bonanno (amministratore delegato del settore Isole Minori), Calogero Famiani (amministratore delegato Caronte & Tourist Spa), Massimo La Cava (vicepresidente della divisione Isole Minori), Tiziano Minuti, Rosario Donato e Luigi Denghi (amministratore delegato del settore Cabotaggio).

«Abbiamo desiderato fortemente questo incontro —ha affermato **Vincenzo Franza**, presidente della società Cartour divisione isole minori — per far sapere che noi siamo, più che un'azienda, una grande famiglia e come tale dobbiamo crescere sempre più. **Mezzo secolo di storia, passione e impegno** che ci hanno portato ad essere una delle flotte più efficienti d'Europa: emblema di sicurezza , affidabilità e grande beneficio economico messinese, e non solo». Storia che comincia in mare, grazie all'iniziativa della famiglia Matacena, **il 19 giugno 1965**. Il viaggio inaugurale della nave Marina di Scilla , renderà infatti possibile il collegamento tra i porti di Messina e Reggio Calabria, in alternativa alle Ferrovie dello Stato.

La giornata è stata organizzata anche in memoria dei tre marittimi: **Gaetano D'Ambra, Christian Micalizzi e Santo Parisi** morti nel novembre 2016 mentre prestavano servizio a bordo della nave "Sansovino".



di [Alessio Caspanello](#) - 20 dicembre, 2017 - 10:10

I Franza: Francantonio Genovese “irrilevante nella gestione aziendale”

Gli armatori "sganciano" il loro destino da quello del deputato, sul cui capo gravano inchieste giudiziarie. "Ha la nostra amicizia e solidarietà, ma irrilevante sulla gestione aziendale". La composizione societaria del Gruppo Caronte& Tourist

MESSINA. Francantonio Genovese? Irrilevante nella gestione aziendale. **Amedeo Maticena jr?** Fuori da Caronte & Tourist da anni. Così, con una decina di righe, **Tiziano Minuti**, responsabile del personale e della comunicazione del Gruppo, ha liquidato la questione della vicinanza tra gli armatori della famiglia Franza ed i soci (o ex soci) con questioni giudiziarie aperte.

“La proprietà di Caronte & Tourist è in mano alle famiglie di **Gennaro Maticena** e degli eredi di **Giuseppe Franza**. Quel Maticena (Amedeo Jr.) che negli ultimi tempi assurge frequentemente agli onori della cronaca giudiziaria è fuori da C&T dagli anni '90; gli altri soci di Tourist Ferry Boat, che hanno avuto anche loro recentissime vicissitudini giudiziarie, hanno la nostra amicizia e solidarietà, ma sono irrilevanti sulla gestione aziendale”, ha concluso, con un riferimento molto

chiaro a Francantonio Genovese, condannato in primo grado a undici anni per Corsi d'Oro e di recente al centro di un'inchiesta su riciclaggio con relativo ingente sequestro (accuse e fermo poi ridimensionati dal tribunale del riesame). Parte del sequestro, infatti, ha riguardato anche quote che la famiglia Genovese detiene all'interno del pacchetto azionario di Caronte&Tourist.

Attualmente, il capitale sociale di Caronte & Tourist S.p.A, pari a 2,35 milioni di euro, è detenuto per il 90% dalle famiglie Maticena e Franza tramite rispettivamente le società Caronte S.r.l e Tourist Ferry Boat S.p.A e per il restante 10% da Ferry Investment S.r.l. Quest'ultima è stata costituita, a luglio 2013, dal Fondo Italiano d'Investimento SGR SpA quale veicolo per la detenzione di un'unica partecipazione rappresentata dalla Caronte & Tourist SpA. Il Fondo Italiano d'Investimento SGR. è una società costituita, su iniziativa del Ministero dell'Economia e delle Finanze, di alcune Banche Sponsor (UniCredit Group, Intesa-Sanpaolo, Banca Monte dei Paschi di Siena e Cassa Depositi e Prestiti) e associazioni di categoria (Confindustria e Associazione Bancaria Italiana), in data 18 marzo 2010, con un capitale sociale di 4 milioni.

‘Non per smarcarsi...’ – Caronte&Tourist: La nostra verità sui rapporti con Francantonio Genovese e Amedeo Maticena

- 19 dicembre 2017



by Redazione Stampalibera.it

Pubblichiamo le dichiarazioni del responsabile della comunicazione della Caronte&Tourist Tiziano Minuti sui rapporti tra l'azienda, l'on. condannato a 11 anni per 'Corsi d'Oro' Francantonio Genovese (ricordiamo il recente sequestro preventivo milionario di beni che ha riguardato anche le quote che la famiglia ha all'interno della Caronte-Tourist) e il latitante Amedeo Maticena che certamente, perché considerazioni e prese di distanze inedite e ovviamente

ragionate davanti a centinaia di dipendenti, saranno nei prossimi giorni oggetto di riflessioni e interpretazioni.

“Si è svolto a Messina, a bordo della nave Cartour Delta, il primo meeting dei dipendenti della Caronte & Tourist. La società di navigazione ha organizzato l’incontro per fare il consuntivo dell’anno che sta per concludersi, e presentare la progettualità per gli anni a venire. Il responsabile del personale e della comunicazione del Gruppo, **Tiziano Minuti**, che ha condotto l’evento, per l’occasione ha voluto chiarire nel suo intervento i rapporti con personaggi come **Francantonio Genovese e Amedeo Maticena** che troppo spesso i media erroneamente descrivono parlando di Caronte & Tourist “non per smarcarsi da situazioni realmente esistenti, ma riportate erroneamente dai media per approssimazione o enfattizzazione, bensì per atto dovuto nei confronti delle centinaia di donne e uomini che quotidianamente danno il meglio e il massimo del proprio impegno per mantenere efficienza, sicurezza e qualità del servizio erogato. **È bene quindi sottolineare che la proprietà di Caronte & Tourist è in mano alle famiglie dell’Arch. Gennaro Maticena e degli eredi dell’Ing. Giuseppe Franza. Quel Maticena (Amedeo Jr.) che negli ultimi tempi assurge frequentemente agli onori della cronaca giudiziaria è fuori da C&T dagli anni ’90; gli altri soci di Tourist Ferry Boat (con riferimento all’on. Francantonio Genovese), che hanno avuto anche loro recentissime vicissitudini giudiziarie, hanno la nostra amicizia e solidarietà, ma sono irrilevanti sulla gestione aziendale”.**

Caronte & Tourist, sotto l' albero Auguri e "distingui" (video) - MessinaOra.it

Caronte & Tourist, sotto l' albero Auguri e "distingui" (video) 19 dicembre 2017 Nuove sfide per il gruppo **Caronte & Tourist**, che a pochi giorni dal Natale ha organizzato un incontro con tutto il proprio personale, per fare il punto sulle molteplici attività che coinvolgono 1200 dipendenti nella crescita dell' azienda che ha raggiunto nell' ultimo announfatturato che supera i 200 milioni di euro. Un' occasione per chiarire anche i rapporti tra il gruppo e i suoi soci, in un' ottica di trasparenza con i lavoratori. Parole chiare sono state infatti pronunciate dai vertici della società a proposito del 'peso' anche politico di personaggi come **Francantonio Genovese**, ormai socio di minoranza, e da cui di fatto sono state prese le distanze. Così come è stata sottolineata l' estraneità con quell' **Amedeo Maticena** latitante da due anni e mezzo a Dubai, solo parente degli attuali soci del gruppo. Nel segno del rinnovamento costante quindi, il I meeting del Gruppo C&T è stato finalizzato al consolidamento dei rapporti fra i dirigenti e i lavoratori nel segno della reciproca gratitudine e nel rinnovamento dell' impegno comune. Partecipa alla discussione. Commenta l' articolo su Messinaora.it SHARE.



La QUALITÀ di veste di ELEGANZA

Home > Calabria > Economia > News > Lavoro > Auguri > News > Video

Home > Economia > MessinaOra

Caronte & Tourist, sotto l'albero Auguri e "distingui" (video)

19 DICEMBRE 2017



Meeting Caronte & Tourist

Nuove sfide per il gruppo **Caronte & Tourist**, che a pochi giorni dal Natale ha organizzato un incontro con tutto il proprio personale, per fare il punto sulle molteplici attività che coinvolgono 1200 dipendenti nella crescita dell' azienda che ha raggiunto nell'ultimo anno un fatturato che supera i 200 milioni di euro.

Un'occasione per chiarire anche i rapporti tra il gruppo e i suoi soci, in un'ottica di trasparenza con i lavoratori. Parole chiare sono state infatti pronunciate dai vertici della società a proposito del 'peso' anche politico di personaggi come **Francantonio Genovese**, ormai socio di minoranza, e da cui di fatto sono state prese le distanze. Così come è stata sottolineata l'estraneità con quell' **Amedeo Maticena** latitante da due anni e mezzo a Dubai, solo parente degli attuali soci del gruppo.

Nel segno del rinnovamento costante quindi, il I meeting del Gruppo C&T è stato finalizzato al consolidamento dei rapporti fra i dirigenti e i lavoratori nel segno della reciproca gratitudine e nel rinnovamento dell'impegno comune.



ADN1181 7 ECO 0 DNA ECO RSI

CARONTE & TOURIST: A MESSINA IL PRIMO MEETING DEI DIPENDENTI =

Chiariti i rapporti con Francantonio Genovese e Amedeo Maticena Jr.

Roma, 19 dic. (AdnKronos) - Si è svolto a Messina, a bordo della nave Cartour Delta, il primo meeting dei dipendenti della Caronte & Tourist. La società di navigazione leader del mercato, con circa 1.200 dipendenti e un fatturato di 250 milioni di euro l'anno, ha organizzato l'incontro per fare il consuntivo dell'anno che sta per concludersi, e presentare la progettualità per gli anni a venire. Presenti i vertici dell'azienda e circa 600 dipendenti provenienti da Messina, Milazzo, Napoli, Palermo, Trapani e Porto Empedocle. Altrettanti dipendenti sono rimasti in attività per poter garantire il servizio.

Il responsabile del personale e della comunicazione del Gruppo, Tiziano Minuti, che ha condotto l'evento, ha voluto chiarire nel suo intervento i rapporti con personaggi come Francantonio Genovese e Amedeo Maticena Jr. che troppo spesso i media erroneamente descrivono parlando di Caronte & Tourist "non per smarcarsi da situazioni realmente esistenti, ma riportate erroneamente dai media per approssimazione o enfattizzazione, bensì per atto dovuto nei confronti delle centinaia di donne e uomini che quotidianamente danno il meglio e il massimo del proprio impegno per mantenere efficienza, sicurezza e qualità del servizio erogato".

"È bene quindi sottolineare che -ha aggiunto- la proprietà di Caronte & Tourist è in mano alle famiglie dell'Arch. Gennaro Maticena e degli eredi dell'Ing. Giuseppe Franza. Quel Maticena (Amedeo Jr.) che negli

ultimi tempi assurge frequentemente agli onori della cronaca giudiziaria è fuori da C&T dagli anni '90; gli altri soci di Tourist Ferry Boat (con riferimento all'on. Francantonio Genovese), che hanno avuto anche loro recentissime vicissitudini giudiziarie, hanno la nostra amicizia e solidarietà, ma sono irrilevanti sulla gestione aziendale".

(segue)

(Rre/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

19-DIC-17 18:18

ADN1182 7 ECO 0 DNA ECO RSI

CARONTE & TOURIST: A MESSINA IL PRIMO MEETING DEI DIPENDENTI (2) =

(AdnKronos) - Nei loro interventi, il presidente della sezione cabotaggio Lorenzo Maticena, l'amministratore delegato del settore Stretto di Messina Calogero Famiani e il presidente della C & T Isole Minori Vincenzo Franza hanno tracciato le prospettive dei singoli segmenti di riferimento. Maticena ha parlato della Messina/Salerno come di "una trincea eretta a difesa degli interessi dei migliori clienti del gruppo, quegli autotrasportatori che si erano visti messi in ginocchio dalle pessime condizioni dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e dall'inasprimento delle normative sugli orari di guida".

Famiani, dal canto suo, ha rivendicato "l'orgoglio di essere la prima compagnia in Italia ad avere in costruzione una nave a gas" ed ha sottolineato come un servizio d'eccellenza possa ancora migliorare "grazie alla qualità delle prestazioni individuali, la cui somma

potrà fare la vera differenza rispetto ai competitors".

Più articolato l'intervento di Franza che ha delineato sfide e traguardi del Gruppo, non solo per quanto attiene al segmento delle Isole Minori, soffermandosi in particolare sul valore aggiunto rappresentato dalla coesione e dal senso di appartenenza: "siamo un Gruppo, ma siamo anche un'Azienda. Se sul piano dell'efficienza siamo già attestati su performances d'eccellenza, serve adesso uno sforzo ulteriore sul piano dell'integrazione tra diversi, tra donne e uomini che provengono da differenti culture d'impresa e che oggi devono conoscersi, integrarsi, completarsi come in una famiglia", ha sottolineato.

(segue)

(Rre/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

19-DIC-17 18:18

ADN1183 7 ECO 0 DNA ECO RSI

CARONTE & TOURIST: A MESSINA IL PRIMO MEETING DEI DIPENDENTI (3) =

(AdnKronos) - Concetto, quello della famiglia, ripreso nel suo intervento conclusivo dal Dott. Nino Repaci, presidente della capogruppo, che ha emozionato l'uditorio ripercorrendo i suoi 52 anni di lavoro in azienda in un excursus carico di suggestioni: "Nel 1965 iniziammo quest'avventura scontrandoci con un gigante monopolista pubblico, le Ferrovie dello Stato, con una piccola nave e con pochissime risorse economiche", ha detto Repaci.

"Se riuscimmo a imporci, e ad iniziare quel viaggio straordinario che

ci condusse dove oggi siamo fu perché eravamo legati da un rapporto che andava oltre quello tra azienda e dipendenti. La sfida è di riuscire a mantenere quel clima anche oggi che siamo diventati così grandi", ha concluso. Lo scorso 6 novembre la Caronte & Tourist è stata inserita nel prestigioso programma Elite dedicato alle imprese ad alto potenziale di crescita.

(Rre/AdnKronos)

ISSN 2465 - 1222

19-DIC-17 18:18



Caronte&Tourist, a Messina il primo meeting dei dipendenti

Chiariti i rapporti con Francantonio Genovese e Amedeo Maticena Jr.

 ECONOMIA

[Tweet](#)



Pubblicato il: 19/12/2017 18:25

Si è svolto a Messina, a bordo della nave Cartour Delta, il primo meeting dei dipendenti della Caronte&Tourist. La società di navigazione leader del mercato, con circa 1.200 dipendenti e un fatturato di 250 milioni di euro l'anno, ha organizzato l'incontro per fare il consuntivo dell'anno che sta per concludersi, e presentare la progettualità per gli anni a venire. Presenti i vertici dell'azienda e circa 600 dipendenti provenienti da Messina, Milazzo, Napoli, Palermo, Trapani e Porto Empedocle. Altrettanti dipendenti sono rimasti in attività per poter garantire il servizio.

Il responsabile del personale e della comunicazione del Gruppo, Tiziano Minuti, che ha condotto l'evento, ha voluto chiarire nel suo intervento i rapporti con personaggi come Francantonio Genovese e Amedeo Maticena Jr. che troppo spesso i media erroneamente descrivono parlando di Caronte & Tourist "non per smarcarsi da situazioni realmente esistenti, ma riportate erroneamente dai media per approssimazione o enfattizzazione, bensì per atto dovuto nei confronti delle centinaia di donne e uomini che quotidianamente danno il meglio e il massimo del proprio impegno per mantenere efficienza, sicurezza e qualità del servizio erogato".

"È bene quindi sottolineare che -ha aggiunto- la proprietà di Caronte & Tourist è in mano alle famiglie dell'Arch. Gennaro Maticena e degli eredi dell'Ing. Giuseppe Franza. Quel Maticena (Amedeo Jr.) che negli ultimi tempi assurge frequentemente agli onori della cronaca giudiziaria è fuori da C&T dagli anni '90; gli altri soci di Tourist Ferry Boat (con riferimento all'on. Francantonio Genovese), che hanno avuto anche loro recentissime vicissitudini giudiziarie, hanno la nostra amicizia e solidarietà, ma sono irrilevanti sulla gestione aziendale".

Nei loro interventi, il presidente della sezione cabotaggio Lorenzo Maticena, l'amministratore delegato del settore Stretto di Messina Calogero Famiani e il presidente della C & T Isole Minori Vincenzo Franza hanno tracciato le prospettive dei singoli segmenti di riferimento. Maticena ha parlato della Messina/Salerno come di "una trincea eretta a difesa degli interessi dei migliori clienti del gruppo, quegli autotrasportatori che si erano visti messi in ginocchio dalle pessime condizioni dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e dall'inasprimento delle normative sugli orari di guida".

Famiani, dal canto suo, ha rivendicato "l'orgoglio di essere la prima compagnia in Italia ad avere in costruzione una nave a gas" ed ha sottolineato come un servizio d'eccellenza possa ancora migliorare "grazie alla qualità delle prestazioni individuali, la cui somma potrà fare la vera differenza rispetto ai competitors".

Più articolato l'intervento di Franza che ha delineato sfide e traguardi del Gruppo, non solo per quanto attiene al segmento delle Isole Minori, soffermandosi in particolare sul valore aggiunto rappresentato dalla coesione e dal senso di appartenenza: "siamo un Gruppo, ma siamo anche un'Azienda. Se sul piano dell'efficienza siamo già attestati su performances d'eccellenza, serve adesso uno sforzo ulteriore sul piano dell'integrazione tra diversi, tra donne e uomini che provengono da differenti culture d'impresa e che oggi devono conoscersi, integrarsi, completarsi come in una famiglia", ha sottolineato.

Concetto, quello della famiglia, ripreso nel suo intervento conclusivo dal Dott. Nino Repaci, presidente della capogruppo, che ha emozionato l'uditorio ripercorrendo i suoi 52 anni di lavoro in azienda in un excursus carico di suggestioni: "Nel 1965 iniziammo quest'avventura scontrandoci con un gigante monopolista pubblico, le Ferrovie dello Stato, con una piccola nave e con pochissime risorse economiche", ha detto Repaci.

"Se riuscimmo a imporci, e ad iniziare quel viaggio straordinario che ci condusse dove oggi siamo fu perché eravamo legati da un rapporto che andava oltre quello tra azienda e dipendenti. La sfida è di riuscire a mantenere quel clima anche oggi che siamo diventati così grandi", ha concluso. Lo scorso 6 novembre la Caronte & Tourist è stata inserita nel prestigioso programma Elite dedicato alle imprese ad alto potenziale di crescita.

Caronte & Tourist, a Messina il primo meeting dei dipendenti

Roma, 19 dic. (AdnKronos) - Si è svolto a Messina, a bordo della nave **Cartour Delta**, il primo meeting dei dipendenti della **Caronte & Tourist**. La società di navigazione leader del mercato, con circa 1.200 dipendenti e un fatturato di 250 milioni di euro l'anno, ha organizzato l'incontro per fare il consuntivo dell'anno che sta per concludersi, e presentare la progettualità per gli anni a venire. Presenti i vertici dell'azienda e circa 600 dipendenti provenienti da Messina, Milazzo, Napoli, Palermo, Trapani e Porto Empedocle. Altrettanti dipendenti sono rimasti in attività per poter garantire il servizio. Il responsabile del personale e della comunicazione del Gruppo, Tiziano Minuti, che ha condotto l'evento, ha voluto chiarire nel suo intervento i rapporti con personaggi come Francantonio Genovese e Amedeo Maticena Jr. che troppo spesso i media erroneamente descrivono parlando di **Caronte & Tourist** "non per smarcarsi da situazioni realmente esistenti, ma riportate erroneamente dai media per approssimazione o enfattizzazione, bensì per atto dovuto nei confronti delle centinaia di donne e uomini che quotidianamente danno il meglio e il massimo del proprio impegno per mantenere efficienza, sicurezza e qualità del servizio erogato".

È bene quindi sottolineare che -ha aggiunto- la proprietà di **Caronte & Tourist** è in mano alle famiglie dell'Arch. Gennaro Maticena e degli eredi dell'Ing. Giuseppe **Franza**. Quel Maticena (Amedeo Jr.) che negli ultimi tempi assurge frequentemente agli onori della cronaca giudiziaria è fuori da C&T dagli anni '90; gli altri soci di **Tourist Ferry Boat** (con riferimento all'on. Francantonio Genovese), che hanno avuto anche loro recentissime vicissitudini giudiziarie, hanno la nostra amicizia e solidarietà, ma sono irrilevanti sulla gestione aziendale". Nei loro interventi, il presidente della sezione cabotaggio Lorenzo Maticena, l'amministratore delegato del settore Stretto di Messina Calogero Famiani e il presidente della C & T Isole Minori **Vincenzo Franza** hanno tracciato le prospettive dei singoli segmenti di riferimento. Maticena ha parlato della Messina/Salerno come di "una trincea eretta a difesa degli interessi dei migliori clienti del gruppo, quegli autotrasportatori che si erano visti messi in ginocchio dalle pessime condizioni dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e dall'inasprimento delle normative sugli orari di guida". Famiani, dal canto suo, ha rivendicato "l'orgoglio di essere la prima compagnia in Italia ad avere in costruzione una nave a gas" ed ha sottolineato come un servizio d'eccellenza possa ancora migliorare "grazie alla qualità delle prestazioni individuali, la cui

Immagine
non disponibile

somma potrà fare la vera differenza rispetto ai competitors". Più articolato l'intervento di **Franza** che ha delineato sfide e traguardi del Gruppo, non solo per quanto attiene al segmento delle Isole Minori, soffermandosi in particolare sul valore aggiunto rappresentato dalla coesione e dal senso di appartenenza: "siamo un Gruppo, ma siamo anche un' Azienda. Se sul piano dell' efficienza siamo già attestati su performances d' eccellenza, serve adesso uno sforzo ulteriore sul piano dell' integrazione tra diversi, tra donne e uomini che provengono da differenti culture d' impresa e che oggi devono conoscersi, integrarsi, completarsi come in una famiglia", ha sottolineato. Concetto, quello della famiglia, ripreso nel suo intervento conclusivo dal Dott. Nino Repaci, presidente della capogruppo, che ha emozionato l' uditorio ripercorrendo i suoi 52 anni di lavoro in azienda in un excursus carico di suggestioni: "Nel 1965 iniziammo quest' avventura scontrandoci con un gigante monopolista pubblico, le Ferrovie dello Stato, con una piccola nave e con pochissime risorse economiche", ha detto Repaci. "Se riuscimmo a imporci, e ad iniziare quel viaggio straordinario che ci condusse dove oggi siamo fu perché eravamo legati da un rapporto che andava oltre quello tra azienda e dipendenti. La sfida è di riuscire a mantenere quel clima anche oggi che siamo diventati così grandi", ha concluso. Lo scorso 6 novembre la **Caronte & Tourist** è stata inserita nel prestigioso programma Elite dedicato alle imprese ad alto potenziale di crescita.

Caronte & Tourist, a Messina il primo meeting dei dipendenti

Roma, 19 dic. (AdnKronos) - Si è svolto a Messina, a bordo della nave **Cartour Delta**, il primo meeting dei dipendenti della **Caronte & Tourist**. La società di navigazione leader del mercato, con circa 1.200 dipendenti e un fatturato di 250 milioni di euro l'anno, ha organizzato l'incontro per fare il consuntivo dell'anno che sta per concludersi, e presentare la progettualità per gli anni a venire. Presenti i vertici dell'azienda e circa 600 dipendenti provenienti da Messina, Milazzo, Napoli, Palermo, Trapani e Porto Empedocle. Altrettanti dipendenti sono rimasti in attività per poter garantire il servizio. Il responsabile del personale e della comunicazione del Gruppo, Tiziano Minuti, che ha condotto l'evento, ha voluto chiarire nel suo intervento i rapporti con personaggi come Francantonio Genovese e Amedeo Maticena Jr. che troppo spesso i media erroneamente descrivono parlando di **Caronte & Tourist** "non per smarcarsi da situazioni realmente esistenti, ma riportate erroneamente dai media per approssimazione o enfattizzazione, bensì per atto dovuto nei confronti delle centinaia di donne e uomini che quotidianamente danno il meglio e il massimo del proprio impegno per mantenere efficienza, sicurezza e qualità del servizio erogato".

"È bene quindi sottolineare che -ha aggiunto- la proprietà di **Caronte & Tourist** è in mano alle famiglie dell'Arch. Gennaro Maticena e degli eredi dell'ing. Giuseppe Franza. Quel Maticena (Amedeo Jr.) che negli ultimi tempi assurge frequentemente agli onori della cronaca giudiziaria è fuori da C&T dagli anni '90; gli altri soci di **Tourist Ferry Boat** (con riferimento all'on. Francantonio Genovese), che hanno avuto anche loro recentissime vicissitudini giudiziarie, hanno la nostra amicizia e solidarietà, ma sono irrilevanti sulla gestione aziendale".

Nei loro interventi, il presidente della sezione cabotaggio Lorenzo Maticena, l'amministratore delegato del settore Stretto di Messina Calogero Famiani e il presidente della C & T Isole Minori Vincenzo Franza hanno tracciato le prospettive dei singoli segmenti di riferimento. Maticena ha parlato della Messina/Salerno come di "una trincea eretta a difesa degli interessi dei migliori clienti del gruppo, quegli autotrasportatori che si erano visti messi in ginocchio dalle pessime condizioni dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e dall'inasprimento delle normative sugli orari di guida". Famiani, dal canto suo, ha rivendicato "l'orgoglio di essere la prima compagnia in Italia ad avere in costruzione una nave a gas" ed ha sottolineato come un servizio d'eccellenza possa ancora migliorare "grazie alla qualità delle prestazioni individuali, la cui

Questa sito utilizza cookie di profilazione (proprie e di altri siti) per inviare pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o negare il consenso a tutti o ad alcuni cookie clicca qui. Chiudendo questo banner, accetti la nostra politica. Cliccando su un link o proseguendo la navigazione in altra maniera, accetti l'uso dei cookie.

Ca

Libero
Quotidiano.it

HOME ITALIA ECONOMIA POLITICA ESTERI SPETTACOLI PERSONAGGI SPORT SALUTE ALTRO

19 DICEMBRE 2017

ECONOMIA

Caronte & Tourist, a Messina il primo meeting dei dipendenti

Roma, 19 dic. (AdnKronos) - Si è svolto a Messina, a bordo della nave **Cartour Delta**, il primo meeting dei dipendenti della **Caronte & Tourist**. La società di navigazione leader del mercato, con circa 1.200 dipendenti e un fatturato di 250 milioni di euro l'anno, ha organizzato l'incontro per fare il consuntivo dell'anno che sta per concludersi, e presentare la progettualità per gli anni a venire. Presenti i vertici dell'azienda e circa 600 dipendenti provenienti da Messina, Milazzo, Napoli, Palermo, Trapani e Porto Empedocle. Altrettanti dipendenti sono rimasti in attività per poter garantire il servizio.

Il responsabile del personale e della comunicazione del Gruppo, Tiziano Minuti, che ha condotto l'evento, ha voluto chiarire nel suo intervento i rapporti con personaggi come Francantonio Genovese e Amedeo Maticena Jr. che troppo spesso i media erroneamente descrivono parlando di **Caronte & Tourist** "non per smarcarsi da situazioni realmente esistenti, ma riportate erroneamente dai media per approssimazione o enfattizzazione, bensì per atto dovuto nei confronti delle centinaia di donne e uomini che quotidianamente danno il meglio e il massimo del proprio impegno per mantenere efficienza, sicurezza e qualità del servizio erogato".

"È bene quindi sottolineare che -ha aggiunto- la proprietà di **Caronte & Tourist** è in mano alle famiglie dell'Arch. Gennaro Maticena e degli eredi dell'ing. Giuseppe Franza. Quel Maticena (Amedeo Jr.) che negli ultimi tempi assurge frequentemente agli onori della cronaca giudiziaria è fuori da C&T dagli anni '90; gli altri soci di **Tourist Ferry Boat** (con riferimento all'on. Francantonio Genovese), che hanno avuto anche loro recentissime vicissitudini giudiziarie, hanno la nostra amicizia e solidarietà, ma sono irrilevanti sulla gestione aziendale".

Nei loro interventi, il presidente della sezione cabotaggio Lorenzo Maticena, l'amministratore delegato del settore Stretto di Messina Calogero Famiani e il presidente della C & T Isole Minori Vincenzo Franza hanno tracciato le prospettive dei singoli segmenti di riferimento. Maticena ha parlato della Messina/Salerno come di "una trincea eretta a difesa degli interessi dei migliori clienti del gruppo, quegli autotrasportatori che si erano visti messi in ginocchio dalle pessime condizioni dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e dall'inasprimento delle normative sugli orari di guida".

Famiani, dal canto suo, ha rivendicato "l'orgoglio di essere la prima

LiberoTV | VIDEO



Tragedia al festival musicale, soffia un vento fortissimo: crolla tutto: la morte sul palco

I PIÙ LETTI



Bary Blas, confessione spudorata: "Sesso con Totò? Ha quando lei ha bisogno di giocare io..."



Furia Focellò, lo sfogo brutale per il foto di Fuzzi: "Senza parole, ho sbagliato tutto"

somma potrà fare la vera differenza rispetto ai competitors". Più articolato l'intervento di **Franza** che ha delineato sfide e traguardi del Gruppo, non solo per quanto attiene al segmento delle Isole Minori, soffermandosi in particolare sul valore aggiunto rappresentato dalla coesione e dal senso di appartenenza: "siamo un Gruppo, ma siamo anche un' Azienda. Se sul piano dell' efficienza siamo già attestati su performances d' eccellenza, serve adesso uno sforzo ulteriore sul piano dell' integrazione tra diversi, tra donne e uomini che provengono da differenti culture d' impresa e che oggi devono conoscersi, integrarsi, completarsi come in una famiglia", ha sottolineato. Concetto, quello della famiglia, ripreso nel suo intervento conclusivo dal Dott. Nino Repaci, presidente della capogruppo, che ha emozionato l' uditorio ripercorrendo i suoi 52 anni di lavoro in azienda in un excursus carico di suggestioni: "Nel 1965 iniziammo quest' avventura scontrandoci con un gigante monopolista pubblico, le Ferrovie dello Stato, con una piccola nave e con pochissime risorse economiche", ha detto Repaci. "Se riuscimmo a imporci, e ad iniziare quel viaggio straordinario che ci condusse dove oggi siamo fu perché eravamo legati da un rapporto che andava oltre quello tra azienda e dipendenti. La sfida è di riuscire a mantenere quel clima anche oggi che siamo diventati così grandi", ha concluso. Lo scorso 6 novembre la **Caronte & Tourist** è stata inserita nel prestigioso programma Elite dedicato alle imprese ad alto potenziale di crescita.

Caronte & Tourist, a Messina il primo meeting dei dipendenti

Roma, 19 dic. (AdnKronos) - Si è svolto a Messina, a bordo della nave **Cartour Delta**, il primo meeting dei dipendenti della **Caronte & Tourist**. La società di navigazione leader del mercato, con circa 1.200 dipendenti e un fatturato di 250 milioni di euro l'anno, ha organizzato l'incontro per fare il consuntivo dell'anno che sta per concludersi, e presentare la progettualità per gli anni a venire. Presenti i vertici dell'azienda e circa 600 dipendenti provenienti da Messina, Milazzo, Napoli, Palermo, Trapani e Porto Empedocle. Altrettanti dipendenti sono rimasti in attività per poter garantire il servizio. Il responsabile del personale e della comunicazione del Gruppo, Tiziano Minuti, che ha condotto l'evento, ha voluto chiarire nel suo intervento i rapporti con personaggi come Francantonio Genovese e Amedeo Maticena Jr. che troppo spesso i media erroneamente descrivono parlando di **Caronte & Tourist** "non per smarcarsi da situazioni realmente esistenti, ma riportate erroneamente dai media per approssimazione o enfattizzazione, bensì per atto dovuto nei confronti delle centinaia di donne e uomini che quotidianamente danno il meglio e il massimo del proprio impegno per mantenere efficienza, sicurezza e qualità del servizio erogato".

"È bene quindi sottolineare che -ha aggiunto- la proprietà di **Caronte & Tourist** è in mano alle famiglie dell'Arch. Gennaro Maticena e degli eredi dell'Ing. Giuseppe Franza. Quel Maticena (Amedeo Jr.) che negli ultimi tempi assurge frequentemente agli onori della cronaca giudiziaria è fuori da C&T dagli anni '90; gli altri soci di **Tourist Ferry Boat** (con riferimento all'on. Francantonio Genovese), che hanno avuto anche loro recentissime vicissitudini giudiziarie, hanno la nostra amicizia e solidarietà, ma sono irrilevanti sulla gestione aziendale". Nei loro interventi, il presidente della sezione cabotaggio Lorenzo Maticena, l'amministratore delegato del settore Stretto di Messina Calogero Famiani e il presidente della C & T Isole Minori **Vincenzo Franza** hanno tracciato le prospettive dei singoli segmenti di riferimento. Maticena ha parlato della Messina/Salerno come di "una trincea eretta a difesa degli interessi dei migliori clienti del gruppo, quegli autotrasportatori che si erano visti messi in ginocchio dalle pessime condizioni dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e dall'inasprimento delle normative sugli orari di guida". Famiani, dal canto suo, ha rivendicato "il orgoglio di essere la prima compagnia in Italia ad avere in costruzione una nave a gas" ed ha sottolineato come un servizio d'eccellenza possa ancora migliorare "grazie alla qualità delle prestazioni individuali, la cui

Caronte & Tourist, a Messina il primo meeting dei dipendenti



di AdnKronos

Roma, 19 dic. (AdnKronos) - Si è svolto a Messina, a bordo della nave **Cartour Delta**, il primo meeting dei dipendenti della **Caronte & Tourist**. La società di navigazione leader del mercato, con circa 1.200 dipendenti e un fatturato di 250 milioni di euro l'anno, ha organizzato l'incontro per fare il consuntivo dell'anno che sta per concludersi, e presentare la progettualità per gli anni a venire. Presenti i vertici dell'azienda e circa 600 dipendenti provenienti da Messina, Milazzo, Napoli, Palermo, Trapani e Porto Empedocle. Altrettanti dipendenti sono rimasti in attività per poter garantire il servizio. Il responsabile del personale e della comunicazione del Gruppo, Tiziano Minuti, che ha condotto l'evento, ha voluto chiarire nel suo intervento i rapporti con personaggi come Francantonio Genovese e Amedeo Maticena Jr. che troppo spesso i media erroneamente descrivono parlando di **Caronte & Tourist** "non per smarcarsi da situazioni

somma potrà fare la vera differenza rispetto ai competitors". Più articolato l' intervento di **Franza** che ha delineato sfide e traguardi del Gruppo, non solo per quanto attiene al segmento delle Isole Minori, soffermandosi in particolare sul valore aggiunto rappresentato dalla coesione e dal senso di appartenenza: "siamo un Gruppo, ma siamo anche un' Azienda. Se sul piano dell' efficienza siamo già attestati su performances d' eccellenza, serve adesso uno sforzo ulteriore sul piano dell' integrazione tra diversi, tra donne e uomini che provengono da differenti culture d' impresa e che oggi devono conoscersi, integrarsi, completarsi come in una famiglia", ha sottolineato. Concetto, quello della famiglia, ripreso nel suo intervento conclusivo dal Dott. Nino Repaci, presidente della capogruppo, che ha emozionato l' uditorio ripercorrendo i suoi 52 anni di lavoro in azienda in un excursus carico di suggestioni: "Nel 1965 iniziammo quest' avventura scontrandoci con un gigante monopolista pubblico, le Ferrovie dello Stato, con una piccola nave e con pochissime risorse economiche", ha detto Repaci. "Se riuscimmo a imporci, e ad iniziare quel viaggio straordinario che ci condusse dove oggi siamo fu perché eravamo legati da un rapporto che andava oltre quello tra azienda e dipendenti. La sfida è di riuscire a mantenere quel clima anche oggi che siamo diventati così grandi", ha concluso. Lo scorso 6 novembre la **Caronte & Tourist** è stata inserita nel prestigioso programma Elite dedicato alle imprese ad alto potenziale di crescita.

Caronte & Tourist, a Messina il primo meeting dei dipendenti



[Tweet](#)
di Adnkronos

Roma, 19 dic. (AdnKronos) - Si è svolto a Messina, a bordo della nave Cartour Delta, il primo meeting dei dipendenti della Caronte & Tourist. La società di navigazione leader del mercato, con circa 1.200 dipendenti e un fatturato di 250 milioni di euro l'anno, ha organizzato l'incontro per fare il consuntivo dell'anno che sta per concludersi, e presentare la progettualità per gli anni a venire. Presenti i vertici dell'azienda e circa 600 dipendenti provenienti da Messina, Milazzo, Napoli, Palermo, Trapani e Porto Empedocle. Altrettanti dipendenti sono rimasti in attività per poter garantire il servizio. Il responsabile del personale e della comunicazione del Gruppo, Tiziano Minuti, che ha condotto l'evento, ha voluto chiarire nel suo intervento i rapporti con personaggi

come Francantonio Genovese e Amedeo Maticena Jr. che troppo spesso i media erroneamente descrivono parlando di Caronte & Tourist "non per smarcarsi da situazioni realmente esistenti, ma riportate erroneamente dai media per approssimazione o enfattizzazione, bensì per atto dovuto nei confronti delle centinaia di donne e uomini che quotidianamente danno il meglio e il massimo del proprio impegno per mantenere efficienza, sicurezza e qualità del servizio erogato". "È bene quindi sottolineare che -ha aggiunto- la proprietà di Caronte & Tourist è in mano alle famiglie dell'Arch. Gennaro Maticena e degli eredi dell'Ing. Giuseppe Franza. Quel Maticena (Amedeo Jr.) che negli ultimi tempi assume frequentemente agli onori della cronaca giudiziaria è fuori da C&T dagli anni '90; gli altri soci di Tourist Ferry Boat (con riferimento all'on. Francantonio Genovese), che hanno avuto anche loro recentissime vicissitudini giudiziarie, hanno la nostra amicizia e solidarietà, ma sono irrilevanti sulla gestione aziendale". Nei loro interventi, il presidente della sezione cabotaggio Lorenzo Maticena, l'amministratore delegato del settore Stretto di Messina Calogero Famiani e il presidente della C & T Isole Minori Vincenzo Franza hanno tracciato le prospettive dei singoli segmenti di riferimento. Maticena ha parlato della Messina/Salerno come di "una trincea eretta a difesa degli interessi dei migliori clienti del gruppo, quegli autotrasportatori che si erano visti messi in ginocchio dalle pessime condizioni dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e dall'inasprimento delle normative sugli orari di guida". Famiani, dal canto suo, ha rivendicato "l'orgoglio di essere la prima compagnia in Italia ad avere in costruzione una nave a gas" ed ha sottolineato come un servizio d'eccellenza possa ancora migliorare "grazie alla qualità delle prestazioni individuali, la cui somma potrà fare la vera differenza rispetto ai competitors". Più articolato l'intervento di Franza che ha delineato sfide e traguardi del Gruppo, non solo per quanto attiene al segmento delle Isole Minori, soffermandosi in particolare sul valore aggiunto rappresentato dalla coesione e dal senso di appartenenza: "siamo un Gruppo, ma siamo anche un'Azienda. Se sul piano dell'efficienza siamo già attestati su performances d'eccellenza, serve adesso uno sforzo ulteriore sul piano dell'integrazione tra diversi, tra donne e uomini che provengono da differenti culture d'impresa e che oggi devono conoscersi, integrarsi, completarsi come in una famiglia", ha sottolineato. Concetto, quello della famiglia, ripreso nel suo intervento conclusivo dal Dott. Nino Repaci, presidente della capogruppo, che ha emozionato l'uditorio ripercorrendo i suoi 52 anni di lavoro in azienda in un excursus carico di suggestioni: "Nel 1965 iniziammo quest'avventura scontrandoci con un gigante monopolista pubblico, le Ferrovie dello Stato, con una piccola nave e con pochissime risorse economiche", ha detto Repaci. "Se riuscimmo a imporci, e ad iniziare quel viaggio straordinario che ci condusse dove oggi siamo fu perché eravamo legati da un rapporto che andava oltre quello tra azienda e dipendenti. La sfida è di riuscire a mantenere quel clima anche oggi che siamo diventati così grandi", ha concluso. Lo scorso 6 novembre la Caronte & Tourist è stata inserita nel prestigioso programma Elite dedicato alle imprese ad alto potenziale di crescita.

19/12/2017

armatori

Primo meeting dei dipendenti di Caronte & Tourist



Si è svolto a Messina, a bordo della nave Cartour Delta, il primo meeting dei dipendenti della Caronte & Tourist. La società, con circa 1,200 dipendenti e un fatturato di 250 milioni di euro l'anno, ha organizzato l'incontro per fare il consuntivo dell'anno che sta per concludersi e presentare la progettualità per gli anni a venire. Presenti i vertici dell'azienda e circa 600 dipendenti provenienti da Messina, Milazzo, Napoli, Palermo, Trapani e Porto Empedocle.

Il responsabile del personale e della comunicazione del gruppo, Tiziano Minuti, che ha condotto l'evento, ha chiarito che «la proprietà di Caronte & Tourist è in mano alle famiglie di Gennaro Matacena e degli eredi di Giuseppe Franza. Quel Matacena (Amedeo Jr.) che negli ultimi tempi assurge frequentemente agli onori della cronaca giudiziaria è fuori da C&T dagli anni '90; gli altri soci di Tourist Ferry Boat come Francantonio Genovese, che hanno avuto anche loro recenti vicissitudini giudiziarie, hanno la nostra amicizia e solidarietà ma sono irrilevanti sulla gestione aziendale».

Nei loro interventi, il presidente della sezione cabotaggio Lorenzo Maticena, l'amministratore delegato del settore Stretto di Messina Calogero Famiani e il presidente della C & T Isole Minori Vincenzo Franza hanno tracciato le prospettive dei singoli segmenti di riferimento. Maticena ha parlato della Messina/Salerno come di «una trincea eretta a difesa degli interessi dei migliori clienti del gruppo, quegli autotrasportatori che si erano visti messi in ginocchio dalle pessime condizioni dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e dall'inasprimento delle normative sugli orari di guida». Famiani, dal canto suo, ha rivendicato «l'orgoglio di essere la prima compagnia in Italia ad avere in costruzione una nave a gas», riferendosi all'ordine di dieci navi [di quest'estate](#).

Franza ha delineato sfide e traguardi del gruppo, non solo per quanto attiene al segmento delle isole minori, soffermandosi in particolare sul valore aggiunto rappresentato dalla coesione e dal senso di appartenenza: «Siamo un gruppo ma anche un'azienda. Se sul piano dell'efficienza siamo già attestati su performance d'eccellenza, serve adesso uno sforzo ulteriore sul piano dell'integrazione tra diversi, tra donne e uomini che provengono da differenti culture d'impresa e che oggi devono conoscersi, integrarsi, completarsi come in una famiglia».

Concetto, quello della famiglia, ripreso nel suo intervento conclusivo da Nino Repaci, presidente della capogruppo, che ha ripercorso i suoi 52 anni di lavoro in azienda. «Nel 1965 iniziammo quest'avventura scontrandoci con un gigante monopolista pubblico, le Ferrovie dello Stato, con una piccola nave e con pochissime risorse economiche. Se riuscimmo a imporci, e ad iniziare quel viaggio straordinario che ci condusse dove oggi siamo fu perché eravamo legati da un rapporto che andava oltre quello tra azienda e dipendenti. La sfida è di riuscire a mantenere quel clima anche oggi che siamo diventati così grandi».

Il 6 novembre la Caronte & Tourist [è stata inserita nel programma Elite](#) dedicato alle imprese ad alto potenziale di crescita.

Caronte & Tourist, a Messina il primo meeting dei dipendenti

di

[Adnkronos](#)

-

19 dicembre 2017 - 19:14

CONDIVIDI

Roma, 19 dic. (AdnKronos) - Si è svolto a Messina, a bordo della nave Cartour Delta, il primo meeting dei dipendenti della Caronte & Tourist. La società di navigazione leader del mercato, con circa 1.200 dipendenti e un fatturato di 250 milioni di euro l'anno, ha organizzato l'incontro per fare il consuntivo dell'anno che sta per concludersi, e presentare la progettualità per gli anni a venire. Presenti i vertici dell'azienda e circa 600 dipendenti provenienti da Messina, Milazzo, Napoli, Palermo, Trapani e Porto Empedocle. Altrettanti dipendenti sono rimasti in attività per poter garantire il servizio. Il responsabile del personale e della comunicazione del Gruppo, Tiziano Minuti, che ha condotto l'evento, ha voluto chiarire nel suo intervento i rapporti con personaggi come Francantonio Genovese e Amedeo Maticena Jr. che troppo spesso i media erroneamente descrivono parlando di Caronte & Tourist "non per smarcarsi da situazioni realmente esistenti, ma riportate erroneamente dai media per approssimazione o enfattizzazione, bensì per atto dovuto nei confronti delle centinaia di donne e uomini che quotidianamente danno il meglio e il massimo del proprio impegno per mantenere efficienza, sicurezza e qualità del servizio erogato". "È bene quindi sottolineare che -ha aggiunto- la proprietà di Caronte & Tourist è in mano alle famiglie dell'Arch. Gennaro Maticena e degli eredi dell'Ing. Giuseppe Franza. Quel Maticena (Amedeo Jr.) che negli ultimi tempi assurge frequentemente agli onori della cronaca giudiziaria è fuori da C&T dagli anni '90; gli altri soci di Tourist Ferry Boat (con riferimento all'on. Francantonio Genovese), che hanno avuto anche loro recentissime vicissitudini giudiziarie, hanno la nostra amicizia e solidarietà, ma sono irrilevanti sulla gestione aziendale". Nei loro interventi, il presidente della sezione cabotaggio Lorenzo Maticena, l'amministratore delegato del settore Stretto di Messina Calogero Famiani e il presidente della C & T Isole Minori Vincenzo Franza hanno tracciato le prospettive dei singoli segmenti di riferimento. Maticena ha parlato della Messina/Salerno come di "una trincea eretta a difesa degli interessi dei migliori clienti del gruppo, quegli autotrasportatori che si erano visti messi in ginocchio dalle pessime condizioni dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e dall'inasprimento delle normative sugli orari di guida". Famiani, dal canto suo, ha rivendicato "l'orgoglio di essere la prima compagnia in Italia ad avere in costruzione una nave a gas? ed ha sottolineato come un servizio d'eccellenza possa ancora migliorare ?grazie alla qualità delle prestazioni individuali, la cui somma potrà fare la vera differenza rispetto ai competitors". Più articolato l'intervento di Franza che ha delineato sfide e traguardi del Gruppo, non solo per quanto attiene al segmento delle Isole Minori, soffermandosi in particolare sul valore aggiunto rappresentato dalla coesione e dal senso di appartenenza: "siamo un Gruppo, ma siamo anche un'Azienda. Se sul piano dell'efficienza siamo già attestati su performances d'eccellenza, serve adesso uno sforzo ulteriore sul piano dell'integrazione tra diversi, tra donne e uomini che provengono da differenti culture d'impresa e che oggi devono conoscersi, integrarsi, completarsi come in una famiglia", ha sottolineato. Concetto, quello della famiglia, ripreso nel suo intervento conclusivo dal Dott. Nino Repaci, presidente della capogruppo, che ha emozionato l'uditorio ripercorrendo i suoi 52 anni di lavoro in

azienda in un excursus carico di suggestioni: "Nel 1965 iniziammo quest'avventura scontrandoci con un gigante monopolista pubblico, le Ferrovie dello Stato, con una piccola nave e con pochissime risorse economiche", ha detto Repaci. "Se riuscimmo a imporci, e ad iniziare quel viaggio straordinario che ci condusse dove oggi siamo fu perché eravamo legati da un rapporto che andava oltre quello tra azienda e dipendenti. La sfida è di riuscire a mantenere quel clima anche oggi che siamo diventati così grandi", ha concluso. Lo scorso 6 novembre la Caronte & Tourist è stata inserita nel prestigioso programma Elite dedicato alle imprese ad alto potenziale di crescita.

NORMANNO.COM

Notizie in tempo reale su Messina e provincia

o

Consuntivo Caronte & Tourist: chiarito il rapporto con Genovese e Maticena

di [Redazione](#) martedì, 19 dicembre 2017, 19:52



Si è svolto oggi a Messina, a bordo della nave Cartour Delta, il **primo meeting dei dipendenti**

della Caronte & Tourist. La società di navigazione, con circa 1200 dipendenti e un fatturato di 250 milioni di euro l'anno, ha organizzato l'incontro per fare il consuntivo dell'anno che sta per concludersi, e presentare la **progettualità per gli anni a venire.** Presenti i vertici dell'azienda e circa 600 dipendenti provenienti da Messina, Milazzo, Napoli, Palermo, Trapani e Porto Empedocle. Altrettanti dipendenti sono rimasti in attività per poter garantire il servizio.

Chiarito il rapporto con Francantonio Genovese e Amedeo Maticena

Il responsabile del personale e della comunicazione del Gruppo, **Tiziano Minuti**, che ha condotto l'evento, ha voluto chiarire nel suo intervento i rapporti con personaggi come **Francantonio Genovese** e **Amedeo Maticena** che troppo spesso i media erroneamente descrivono parlando di **Caronte & Tourist** «non per smarcarsi da situazioni realmente esistenti, ma riportate erroneamente dai media per approssimazione o enfattizzazione, bensì per atto dovuto nei confronti delle centinaia di donne e uomini che quotidianamente danno il meglio e il massimo del proprio impegno per mantenere efficienza, sicurezza e qualità del servizio erogato. **È bene quindi sottolineare che la proprietà di Caronte & Tourist è in mano alle famiglie dell'arch. Gennaro Maticena e degli eredi dell'ing. Giuseppe Franza.** Quel Maticena (Amedeo Jr.) che negli ultimi tempi assurge frequentemente agli onori della cronaca giudiziaria è fuori da C&T dagli anni '90; gli altri soci di Tourist Ferry Boat (con riferimento all'on. Francantonio Genovese), che hanno avuto anche loro recentissime vicissitudini giudiziarie, hanno la nostra amicizia e solidarietà, ma sono irrilevanti sulla gestione aziendale».

Caronte&Tourist: ieri, oggi, domani

Nei loro interventi, il presidente della sezione cabotaggio Lorenzo Maticena, l'amministratore delegato del settore Stretto di Messina Calogero Famiani e il Presidente della C&T Isole Minori Vincenzo Franza hanno tracciato le prospettive dei singoli segmenti di riferimento. Maticena ha parlato della Messina/Salerno come di "una trincea eretta a difesa degli interessi dei migliori clienti del gruppo, quegli autotrasportatori che si erano visti messi in ginocchio dalle pessime condizioni dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e dall'inasprimento delle normative sugli orari di guida". Famiani, dal canto suo, ha rivendicato "l'orgoglio di essere la prima compagnia in Italia ad avere in costruzione una nave a gas" ed ha sottolineato come un servizio d'eccellenza possa ancora migliorare "grazie alla qualità delle prestazioni individuali, la cui somma potrà fare la vera differenza rispetto ai competitor".

Più articolato l'intervento di Franza che ha delineato sfide e traguardi del Gruppo, non solo per quanto attiene al segmento delle Isole Minori, soffermandosi in particolare sul valore aggiunto rappresentato dalla coesione e dal senso di appartenenza: «siamo un Gruppo, ma siamo anche un'Azienda. Se sul piano dell'efficienza siamo già attestati su performance d'eccellenza, serve adesso uno sforzo ulteriore sul piano dell'integrazione tra diversi, tra donne e uomini che provengono da differenti culture d'impresa e che oggi devono conoscersi, integrarsi, completarsi come in una famiglia».

Concetto, quello della famiglia, ripreso nel suo intervento conclusivo dal Dott. Nino Repaci, presidente della capogruppo, che ha emozionato l'uditorio ripercorrendo i suoi 52 anni di lavoro in azienda in un excursus carico di suggestioni. "Nel 1965 iniziammo quest'avventura scontrandoci con un gigante monopolista pubblico, le Ferrovie dello Stato, con una piccola nave e con pochissime risorse economiche. Se riuscimmo a imporci, e ad iniziare quel viaggio straordinario che ci condusse dove oggi siamo, fu perché eravamo legati da un rapporto che andava oltre quello tra azienda e dipendenti. La sfida è di riuscire a mantenere quel clima anche oggi che siamo diventati così grandi".

Lo scorso 6 novembre la Caronte & Tourist è stata inserita nel prestigioso programma Elite dedicato alle imprese ad alto potenziale di crescita.

Caronte & Tourist, a Messina il primo meeting dei dipendenti

Posted By: [Redazione Web](#) 19 dicembre 2017



Roma, 19 dic. (AdnKronos) – Si e' svolto a Messina, a bordo della nave Cartour Delta, il primo meeting dei dipendenti della Caronte & Tourist. La societa' di navigazione leader del mercato, con circa 1.200 dipendenti e un fatturato di 250 milioni di euro l'anno, ha organizzato l'incontro per fare il consuntivo dell'anno che sta per concludersi, e presentare la progettualita' per gli anni a venire. Presenti i vertici dell'azienda e circa 600 dipendenti provenienti da Messina, Milazzo, Napoli, Palermo, Trapani e Porto Empedocle.

Altrettanti dipendenti sono rimasti in attivita' per poter garantire il servizio.

Il responsabile del personale e della comunicazione del Gruppo, Tiziano Minuti, che ha condotto l'evento, ha voluto chiarire nel suo intervento i rapporti con personaggi come Francantonio Genovese e Amedeo Matacena Jr. che troppo spesso i media erroneamente descrivono parlando di Caronte & Tourist "non per smarcarsi da situazioni realmente esistenti, ma riportate erroneamente dai media per approssimazione o enfattizzazione, bensì per atto dovuto nei confronti delle centinaia di donne e uomini che quotidianamente danno il meglio e il massimo del proprio impegno per mantenere efficienza, sicurezza e qualita' del servizio erogato".

"E' bene quindi sottolineare che -ha aggiunto- la proprieta' di Caronte & Tourist e' in mano alle famiglie dell'Arch. Gennaro Matacena e degli eredi dell'Ing. Giuseppe Franza. Quel Matacena (Amedeo Jr.) che negli ultimi tempi assurge frequentemente agli onori della cronaca giudiziaria e' fuori da C&T dagli anni '90; gli altri soci di Tourist Ferry Boat (con riferimento all'on. Francantonio Genovese), che hanno avuto anche loro recentissime vicissitudini giudiziarie, hanno la nostra amicizia e solidarieta', ma sono irrilevanti sulla gestione aziendale".

Nei loro interventi, il presidente della sezione cabotaggio Lorenzo Maticena, l'amministratore delegato del settore Stretto di Messina Calogero Famiani e il presidente della C & T Isole Minori Vincenzo Franza hanno tracciato le prospettive dei singoli segmenti di riferimento. Maticena ha parlato della Messina/Salerno come di "una trincea eretta a difesa degli interessi dei migliori clienti del gruppo, quegli autotrasportatori che si erano visti messi in ginocchio dalle pessime condizioni dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e dall'inasprimento delle normative sugli orari di guida".

Famiani, dal canto suo, ha rivendicato "l'orgoglio di essere la prima compagnia in Italia ad avere in costruzione una nave a gas – ed ha sottolineato come un servizio d'eccellenza possa ancora migliorare 'grazie alla qualità' delle prestazioni individuali, la cui somma potrà fare la vera differenza rispetto ai competitors".

Più articolato l'intervento di Franza che ha delineato sfide e traguardi del Gruppo, non solo per quanto attiene al segmento delle Isole Minori, soffermandosi in particolare sul valore aggiunto rappresentato dalla coesione e dal senso di appartenenza: "siamo un Gruppo, ma siamo anche un'Azienda. Se sul piano dell'efficienza siamo già attestati su performances d'eccellenza, serve adesso uno sforzo ulteriore sul piano dell'integrazione tra diversi, tra donne e uomini che provengono da differenti culture d'impresa e che oggi devono conoscersi, integrarsi, completarsi come in una famiglia", ha sottolineato.

Concetto, quello della famiglia, ripreso nel suo intervento conclusivo dal Dott. Nino Repaci, presidente della capogruppo, che ha emozionato l'uditorio ripercorrendo i suoi 52 anni di lavoro in azienda in un excursus carico di suggestioni: "Nel 1965 iniziammo quest'avventura scontrandoci con un gigante monopolista pubblico, le Ferrovie dello Stato, con una piccola nave e con pochissime risorse economiche", ha detto Repaci.

"Se riuscimmo a imporci, e ad iniziare quel viaggio straordinario che ci condusse dove oggi siamo fu perché eravamo legati da un rapporto che andava oltre quello tra azienda e dipendenti. La sfida è di riuscire a mantenere quel clima anche oggi che siamo diventati così grandi", ha concluso. Lo scorso 6 novembre la Caronte & Tourist è stata inserita nel prestigioso programma Elite dedicato alle imprese ad alto potenziale di crescita.

(Adnkronos)